

CITTÀ DI BAGHERIA

DETERMINAZIONE DEL SINDACO N° 8 DEL 14 MAR. 2016

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate - Approvazione

IL SINDACO

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i., come recepita in Regione Sicilia con LR 10/91;

Premesso che:

-il comune non ha istituito un ufficio per il controllo delle partecipate, e che ha solamente disciplinato le funzioni tra le Direzioni assegnando il procedimento amministrativo inerente il controllo sui servizi resi dalle partecipate alla Direzione VIII,

- è stato altresì, dato incarico dal Segretario Generale di redigere apposita relazione al responsabile apicale della Direzione VIII;

- con l'art 23 del D.L.66/14 è stato attribuito al Commissario alla spending review il compito di predisporre un piano per la riduzione e razionalizzazione delle società partecipate ai fini del contenimento della spesa e della loro valorizzazione industriale;

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", che sono i seguenti:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete;

- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Atteso come:

-il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Considerato che la legge di stabilità attribuisce la competenza alla definizione ed approvazione del piano al Sindaco, quale organo di vertice, ma si ritiene necessario che il Consiglio Comunale sia coinvolto anche alla luce delle competenze attribuite a questo organo ex art 42 c 1 del TUEL per ciò che attiene all'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di organismi partecipati, concessioni di pubblici servizi, partecipazione a società di capitali;

Preso atto che:

lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;

l'allegato Piano, che contiene la relazione tecnica, è stato elaborato dal segretario comunale con l'ausilio di consulenti della figura Apicale della Direzione VIII e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

il segretario comunale ex art 147 bis del D. Lgs. 267/00 con firma in calce ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa;

Ritenuto:

di approvare e fare proprio il suddetto Piano ed, esercitando la funzione "propositiva", di sottoporlo al Consiglio Comunale nelle prossime sedute utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

di pubblicare il piano e la relazione, in esso contenuta, sul sito web nella sez "Amministrazione Trasparente" visto il termine del 31 .03.2015 sia pur ordinatorio;

di inviare il Piano alla Corte dei Conti sez regionale di controllo della Regione Sicilia;

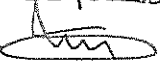
di acquisire il parere contabile per i riflessi diretti ed indiretti sul bilancio dell'Ente prima di sottoporre la presente al Consiglio Comunale per quanto di competenza;

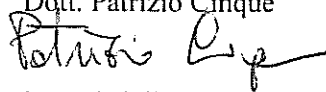
Visto lo Statuto Comunale;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di approvare i richiami , le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;
- di inviare il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
- di acquisire il parere contabile per i riflessi diretti ed indiretti sul bilancio dell'Ente prima e di sottoporre la presente al Consiglio Comunale per quanto di competenza;
- di pubblicare la presente sul sito web Amministrazione Trasparente - sottosez "Enti Controllati";
- di inviare il Piano di Razionalizzazione alla Corte dei Conti sez di controllo Regione Sicilia ;

SI ATTESTA LA REGOLARITÀ
TECNICA -
14.03.2016 

Il Sindaco
Dott. Patrizio Cinque


Si Attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.L.gs 267/2000.

Bagheria li 14.03.2016

Il Segretario Generale
Dott. Eugenio Alessi

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA
ai sensi dell'art.3,comma 2, del D. Lgs.39/93